
	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

Elenco documenti contenuti nell' **Allegato 5 “Progetto Sistema di Monitoraggio Emissioni”**:

5. PMC – Piano di monitoraggio e controllo - Rev. 03

In merito alle emissioni si veda paragrafo 3.1.5.

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

Piano di Monitoraggio e Controllo

Attività ricadenti ai sensi del D. Lgs. 46/2014 art. 29 comma 2 nell'Allegato VIII della parte seconda del D. Lgs 152/2006 e smi., nelle categorie di attività di cui all'art. 6 , comma 13, nelle specifiche attività di gestione dei rifiuti a seguito sia dell'adeguamento che delle integrazioni richieste come di seguito:

5.1 - 5.3 - 5.5

3.1 – COMPONENTI AMBIENTALI

3.1.1 – CONSUMO MATERIE PRIME

La voce include gli ingressi di materie prime, rifiuti, di consumo e merci necessarie alla produzione e/o al commercio dei beni, delle sostanze, prodotti, oggetto dell'attività ordinaria d'impresa.

In considerazione dell'attività svolta dall'azienda, le materie prime gestite sono costituite fondamentalmente dai rifiuti in ingresso e dalle materie prime acquistate per l'esercizio dell'attività, dagli eventuali prodotti e/o composti e/o sostanze, e/o EOW, ottenuti. Per tale motivo il controllo verrà effettuato con frequenza annuale, e aggregando i rifiuti per tipologia autorizzata, così come riportato nella tabella seguente che potrà variare in funzione delle situazioni commerciali, ma sempre nel rispetto delle attività autorizzate:

Tabella C1 – Materie prime (<i>Rifiuti in ingresso</i>) (punto 12 a pag. 7 Provvedimento Unico).				
Fase di utilizzo/Attività	Stato Fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI AMMESSI IN AZIENDA PER LE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO:	POLVERULENTO SOLIDO FANGOSO LIQUIDO GASSOSO	ANNUALE	KG METRI CUBI	DOCUMENTI PRESSO UFFICIO AMMINISTRAZIONE
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI				
R3				X
R4				X
R12 RICONDIZIONAMENTO				X
R12 RAGGRUPPAMENTO				X
R12 DOSAGGIO O MISCELATURA				X
R12 TRATTAMENTO TECNOLOGICO				X
R13				X
R3 – R4 LAVAGGIO E BONIFICA IMBALLAGGI, RIFIUTI METALLICI E ATTREZZATURE				X
D9 STABILIZZAZIONE				X

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

D9 NEUTRALIZZAZIONE				X
D9 RIDUZIONE CROMATI				X
D9 TRATTAMENTO TECNOLOGICO				X
D13 RAGGRUPPAMENTO				X
D13 DOSAGGIO O MISCELATURA				X
D14 RICONDIZIONAMENTO				X
D15 DEPOSITO PRELIMINARE				X
RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI				
Fase di utilizzo/Attività	Stato Fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
R3				X
R4				X
R5				X
R12				X
R12 RICONDIZIONAMENTO				X
R12 RAGGRUPPAMENTO				X
R12 DOSAGGIO O MISCELATURA				X
R12 TRATTAMENTO TECNOLOGICO				X
R13				X
R3 – R4 LAVAGGIO E BONIFICA IMBALLAGGI, RIFIUTI METALLICI E ATTREZZATURE				X
D9 STABILIZZAZIONE				X
D9 NEUTRALIZZAZIONE				X
D9 RIDUZIONE CROMATI				X
D9 TRATTAMENTO TECNOLOGICO				X
D13 RAGGRUPPAMENTO				X
D13 DOSAGGIO O MISCELATURA				X
D14 RICONDIZIONAMENTO				X
D15 DEPOSITO PRELIMINARE				X


	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

Tabella C2 – Controlli sui quantitativi delle materie prime in ingresso

Fase di utilizzo/Attività	Stato Fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
RIFIUTI IN INGRESSO SUDDIVISI PER TIPOLOGIA AUTORIZZATA	POLVERULENTO SOLIDO FANGOLO LIQUIDO GASSOSO	REGISTRAZIONE DEI QUANTITATIVI AD OGNI INGRESSO SU REGISTRO BOLLATO A DISPOSIZIONE DEGLI ENTI DI CONTROLLO A RICHIESTA	KG METRI CUBI TONNELLATE	DOCUMENTI PRESSO UFFICIO AMMINISTRAZIONE
MATERIE PRIME PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI	SOLIDO LIQUIDO	REGISTRAZIONE DEI QUANTITATIVI AD OGNI INGRESSO IN BASE A FATTURAZIONE	KG METRI CUBI TONNELLATE	DOCUMENTI PRESSO UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Materie prime/Rifiuti gestiti


1 = FUSTO

2 = IBC

3 = TANICA

4 = SACCO/BIG BAG

Tipo di materia prima	Quantità annua t/anno <input checked="" type="checkbox"/> m ³ /anno <input type="checkbox"/>	Produttore e scheda tecnica di riferimento (a disposizione presso l'azienda)	Identificazione		Stato fisico	Modalità di stoccaggio
			numero CAS	altri riferimenti		
Perlite	0,025	Produttore			D 02	4
Neutrite		“			D 02	3 - 4
Acqua Muletto	0,100	“	-		D 04	1
Gesso	20	“	7778-18-9		D 01	4
Cemento 325	50	“	65997-15-1		D 01	4
Calce idrata	20	“	1395-62-0		D 03	4
Segatura	10	“	-		D 02	4
Sodio solfito	0,3	“	7757-83-7		D 02	4
Bicarbonato di sodio	1	“	144-55-8		D 02	4
Seppiolite	1	“	62800-37-3		D 02	4
Superlite	5				D 02	4
Soda Solvay	0,1	“	497-19-8		D 02	4
Argilla espansa	2	“			D 02	4
Acido acetico	0,1	“	64-19-7		D 04	1
Ipoclorito di sodio	0,5	“	7681-52-9		D 04	1
Zeolite	0,5	“			D 02	4
Soda caustica	1	“	1310-73-2		D 02	4
Acqua	0,5	“	7722-84-1		D 04	1

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo					Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo					21.12.2020

ossigenata						
Oli idraulico	0,08	“			D 04	1 -3
Carboni Attivi	3	“			D 02	4
Deodorante	0,5	“			D 04	3
Acido fosforico per impianto di abbattimento	-		7664 – 38 – 2		D 04	1
Acido solforico per impianto di abbattimento	-		7664 - 93 - 9		D04	1
Disinfettante/igienizzante	-	-	-	-	D 04	3
Sapone Detergente	-	-	-	-	D 04	3
Solfato ferroso	-	-	-	-	D 02	4
Solfuro di sodio			27610-45-3	H301 – 311 – 314 – 400 EUH 031	D 04	4


Controllo radiometrico (punto 12 c pag. 7 Provvedimento Unico).

Tale controllo verrà effettuato mediante uno scintillatore del tipo Mod. T98 Firmware ver. 2.13° marca Tema Sinergie, in maniera tale che alcune tipologie di rifiuti metallici suscettibili di poter contenere elementi radioattivi sia a livello fissile che naturale, vengano controllati prima dell'ingresso e dell'uscita dall'impianto in corrispondenza della pesa per gli automezzi in entrata, allo scopo di garantire la sicurezza degli operatori e dell'ambiente.

L'azienda ha provveduto alla nomina di un esperto di 2° grado (ex art. 157 c, 2 D. Lgs n. 230/95 come modificato dal D. Lgs 100/2011).

Eventuali superamenti dei livelli radiometrici consentiti (Tab. VII-I dell'Allegato VII del D.Lgs. n. 230 del 1995 e s.m.i.), saranno tempestivamente segnalati dal rilevatore di cui sopra ed il personale d'ufficio risulta formato ed informato per evitare il rischio di esposizione dandone immediata comunicazione all'esperto qualificato che se del caso lo comunicherà all'Autorità competente.

L'azienda ha predisposto un registro dei controlli radiometrici ed ha inserito nel proprio Sistema di gestione Integrato il “Registro di controllo radiometrico” (MPG 07.01).

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

3.1.2 – CONSUMO RISORSE IDRICHE

La totalità dei consumi industriali è utilizzata al di fuori dai processi produttivi. L'introduzione di nuove tecnologie nei processi produttivi dell'azienda verrà prontamente comunicata all'autorità competente.

Tabella C3 – Risorse idriche

Tipologia	Fase di utilizzo	punto di misura	Utilizzo (es. igienico sanitario, industriale, etc)	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
ACQUA DA ACQUEDOTTO	UTILIZZO CIVILE E ANTINCENDIO	CONTATORE ACQUEDOTTO CODICE CLIENTE N° 321266	UTILIZZO CIVILE E ANTINCENDIO	LETTURA CONTATORE TRIMESTRALE	METRI CUBI	DOCUMENTI INFORMATICI A CURA DEL RESPONSABILE AMBIENTALE

3.1.3 – CONSUMO ENERGIA

Il quadro normativo, basato sulla Legge 9 gennaio 1991, n. 10 (in Suppl. ordinario alla Gazz. Uff., 16 gennaio, n. 13, Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia, in particolare agli artt. 28 e ss., D.lgs. 31 marzo 1998 e smi).

Tabella C4 – Energia

Descrizione	Fase di utilizzo	Punto di misura	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
ENERGIA ELETTRICA	LINEE DI PRODUZIONE E SERVIZI GENERALI	CONTATORI CENTRALE N° 481907381 579388358	ALIMENTAZIONE LINEE DI PRODUZIONE E DEI SERVIZI GENERALI	LETTURA DEI CONTATORI BIMESTRALE	KWH	DOCUMENTI INFORMATICI A CURA DEL RESPONSABILE AMBIENTALE

3.1.4 – CONSUMO COMBUSTIBILI


I consumi termici dell'azienda sono misurati annualmente stante la non significatività

Tabella C5 – Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. tenore di zolfo)	Metodo di misura	Unità di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
PELLETT LEGNA	ALIMENTAZIONE E STUFA A PALLETT	SOLIDO (PELLET)	NA	FATTURE ACQUISTI TRIMESTRALI	KG	DOCUMENTI INFORMATICI A CURA DEL RESPONSABILE AMBIENTALE

3.1.5 – EMISSIONI IN ATMOSFERA


Sigla emissione	Portata (Nmc/h)	Durata emissione assimilata h/giorno	Durata emissione assimilata g/anno	Impianto	Controllo Discontinuo
-----------------	-----------------	--------------------------------------	------------------------------------	----------	-----------------------

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

E1	15.000	8	250	Trattamento rifiuti	X
E2	5.400	8	250	Granulazione / trattamento polveri	X
E3	500	8	250	Sfiato serbatoi liquidi	x

Emissioni totali convogliate dell'impianto per singolo punto
PARAMETRI AUTORIZZATI E MISURATI

Inquinante	Sistema di abbattimento	Portata (nmc/h)	Flusso di massa (kg/h)	Totale (kg/a)
E1				
Pts	FT+ ADC+AU	15.000	0,2050	410
Tab. A1 Classe II		15.000	0,0020	4
Tab. B Classe I		15.000	0,0013	2,6
Tab. B Classe I+II		15.000	0,0060	12
Tab. B Classe I+II+III		15.000	0,0310	62
Tab. C Classe III		15.000	0,0960	192
Tab. C Classe III+IV+ V		15.000	0,4000	800
Tab. D Classe I		15.000	0,0300	60
Tab. D Classe I+II		15.000	0,0500	100
Tab. D Classe I+II+III+IV+V		15.000	0,2750	550
E2				
Pts	FT	5.400	0,1185	237
E3				
Tab. C classe III	ADC	500	0,0025	5
Tab. C classe III+IV		500	0,0100	20
Tab. D Classe I		500	0,0005	1
Tab. D Classe I+II		500	0,005	10
Tab. D Classe I+II+III		500	0,0250	50
Tab. D Classe I+II+III+IV+V		500	0,0500	100

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

Sommatoria emissioni annuali totali convogliate dell'impianto
PARAMETRI AUTORIZZATI MISURATI

Inquinante	Flusso totale E1	Flusso totale E2	Flusso totale E3	Flusso totale E1+E2+E3
E1+E2+E3	kg/a	kg/a	Kg/a	Kg/a
Pts	410,00	237,00	0	647,00
Tab. A1 Classe II	4,00	0	0	4,00
Tab. B Classe I	2,60	0	0	2,60
Tab. B Classe I+II	12,00	0	0	12,00
Tab. B Classe I+II+III	62,00	0	0	62,00
Tab. C Classe III	192	0	5	197,00
Tab. C Classe III+IV	0	0	20	20,00
Tab. C Classe III+IV+ V	800	0	0	800,00
Tab. D Classe I	60	0	1	61,00
Tab. D Classe I+II	100,00	0	10	110,00
Tab. D Classe I+II+III	0	0	50	50,00
Tab. D Classe I+II+III+IV+V	550	0	100	650,00

Tabella C6/C7 – Sistemi di trattamento fumi e punti di emissione monitorati					
Punto di emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modulistica
E1	FT + ADC + AU	SCRUBBER FILTRO A MANICHE FILTRO A CARBONE POMPE VENTILATORI	<i>All'attivazione</i>	ANNUALE	MPG 29.01 MPG 29.02 MPG 29.03
E2	FT	FILTRO A MANICHE	<i>All'attivazione</i>	ANNUALE	MPG 29.04
E3 (da attivare)	ADC	VENTILATORE	<i>All'attivazione</i>	ANNUALE	-

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

<i>Tabella C8 – Emissioni diffuse e fuggitive</i>				
Punto di emissione	Aree opifici	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione	Modulistica
E1	1- 2 – 7 -8	FT + AU + ADC	SCRUBBER FILTRO A CARBONE FILTRO A MANICHE POMPE VENTILATORI	MPG 29.01 MPG 29.02 MPG 29.03
E2	12-13 - <i>Sfiati silos</i>	FT	VENTILATORI FILTRO A MANICHE	MPG 29.04
E3	13 <i>Sfiati serbatoi liquidi</i>	ADC	VENTILATORE	-

Tabella C8 – Emissioni diffuse e fuggitive (record varie aree interne agli opifici A e B in cui potrebbero generarsi emissioni diffuse o fuggitive in funzione delle operazioni autorizzate) (punto 12 a-b, di pag. 6-7, Provvedimento Unico 62/17 smi).

<i>Parametri da determinare per le emissioni diffuse</i>		
Parametri	Valori riscontrati	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
<i>Polveri</i>		<i>triennale</i>
<i>Acidi</i>		<i>triennale</i>
<i>Basi</i>		<i>triennale</i>
<i>Metalli</i>		<i>triennale</i>
<i>Composti organici volatili</i>		<i>triennale</i>

Relativamente a tali modalità di controllo sulle emissioni diffuse si riorganizza, in funzione del nuovo funzionamento, con una nuova tabella le modalità di controllo da effettuare nelle due direzioni preminenti del vento EST-OVEST, monitorando gli stessi parametri di emissione dei punti E1-E2-E3 e comunque nel complesso dell'installazione IPPC.

OPERAZIONI EFFETTUATE RECUPERO/SMALTIMENTO	Possibile generazione emissioni diffuse dall’installazione IPPC	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo
IPPC 5.1 – 5.3 D9 Stabilizzazione/ solidificazione	X	Effettuate in aree sotto aspirazione	Campagna triennale
IPPC 5.1 D9 Neutralizzazione/precipitazione	X		
IPPC 5.1 D9 Riduzione cromati	X		
IPPC 5.1 D9 Trattamento tecnologico	X		
IPPC 5.1 D13 Dosaggio o miscelatura	X		
NO IPPC D13 Raggruppamento preliminare	X		
IPPC 5.1 D14 Ricondizionamento	X		
IPPC 5.5 D15 Deposito preliminare	NA	NA	
NO IPPC Lavaggio e bonifica R3 R4	X	Effettuate in aree sotto aspirazione	
NO IPPC R3 Recupero delle sostanze organiche	X		
NO IPPC R4 Recupero dei metalli e composti metallici	X		
NO IPPC R5 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche	X		

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

NO IPPC R12 Raggruppamento	X		
IPPC 5.1 – 5.3 R12 Trattamento Tecnologico	X		
IPPC 5.1 – R12 Ricondizionamento	X		
IPPC 5.1 – 5.3 R12 Dosaggio o miscelatura	X		
IPPC 5.5 R13 Messa in riserva	NA		

Determinazioni da effettuare	INQUINATI MISURATI	Punti di controllo (Da effettuare mediante due rilevamenti in funzione della direzione del vento ESD-OVEST)	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
EMISSIONI DIFFUSE, FUGGITIVE, ODORIGENE	POLVERI, ACIDI E BASI, METALLI, COMPOSTI ORGANICI VOLATILI EFFETTUANDO LA DETERMINAZIONE DEGLI STESSI PARAMETRI E1-E2-E3 MEDIANTE N° DUE MISURAZIONI EST OVEST COME DA PLANIMETRIA CONSEGNATA	PUNTI A – B <i>(MAPPA INVIATA IL 22.03.2018)</i>	CAMPAGNA TRIENNALE	DOCUMENTI CARTACEI E INFORMATICI A CURA DEL RSG

Al fine di verificare l'eventuale presenza di emissioni diffuse, fuggitive ed odorigene verrà effettuata ogni tre anni una campagna di monitoraggio per la ricerca di potenziali inquinanti presso alcuni bersagli recettore preventivamente identificati e concordati con l'Autorità Competente, di una durata di almeno 1 giorno, tramite l'utilizzo di campionatori passivi che andranno a rilevare la presenza globale delle eventuali emissioni sopra citate nei punti A e B, come da planimetria consegnata.

3.1.6 – EMISSIONI IN ACQUA

Le acque reflue dell'azienda sono relative ai soli impianti igienici e lo scarico avviene per collettamento in acque superficiali e continuerà ad avvenire presso lo stesso recettore. Le acque meteoriche di seconda pioggia sono convogliate ad un sistema di fitodepurazione e successivamente verranno scaricate in acque superficiali fosso Vallone.

Tabella C9 – Inquinanti monitorati

Scarichi industriali.

L'Installazione IPPC produce al momento emissioni in aria nel rispetto del P.U. 115/2019 e smi..

Scarichi acque meteoriche di prima e seconda pioggia

Si fa presente che in data 23.06.2020 è stata comunicata la messa in esercizio dell'impianto di trattamento di acque di prima pioggia. Tali acque dopo essere state trattate verranno collettate alla rete fognaria e rispetteranno i parametri previsti come da P.U. 127/2010 del 20.04.2020.

Le acque di seconda pioggia, confluiranno in un sistema di fitodepurazione e verranno accumulate in lagone di laminazione e potranno anche essere utilizzate come riciclo per le attività compatibili, mentre quelle in eccesso verranno scaricate nel fosso VALLONE.


	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

Tabella C10 - Controlli allo scarico finale e Sistemi di depurazione acque prima pioggia

Punto di emissione (Scarico finale)	Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Superficie pavimentata relativa (m2)	Ricettore	Volume medio annuo scaricato (m3/a)	Inquinanti pericolosi	Sistema di trattamento	Modalità di controllo
Pozzetto ispezione S1	Superficie esterna pavimentata	1425	Fosso Vallone	Secondo numero di eventi piovosi	in tabella 3 dell'allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i per l'immissione in rete fognaria	Grigliatura, sedimentazione, disoleazione	Analisi e MPG 28.01
Lagone fitodepurazione	Superficie esterna pavimentata	1425	Fosso Vallone	Secondo numero di eventi piovosi	nessuno	Fitodepurazione	Non previsto

Modalità di registrazione dei controlli effettuati e gestione dei documenti:

La documentazione tecnica e i certificati analitici relativi ai monitoraggi, saranno archiviati in formato cartaceo e/o informatico all'interno dello stabilimento a cura del responsabile ambientale e conservati per almeno 5 anni.

Gestione delle emissioni eccezionali

Descrizione delle modalità adottate per un eventuale controllo delle emissioni eccezionali in funzione della prevedibilità o imprevedibilità delle condizioni che le determinano.

Gestione delle fasi di avvio, di arresto dell'impianto

Descrizione delle modalità adottate per il monitoraggio e controllo delle emissioni durante le fasi di avvio e di arresto dell'impianto verranno contestualmente comunicati, con la messa in esercizio, i parametri che determinano l'inizio e la fine delle fasi critiche, i valori limite di emissione attesi in tali fasi.

Al momento i parametri non verranno tenuti sotto controllo, in quanto l'impianto non è attivo.

3.1.7 – RUMORE

Tabella C11 – Rumore, sorgenti

Compatibilmente alla zonizzazione acustica comunale, il gestore effettuerà, con frequenza triennale, un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo e degli effetti sull'ambiente circostante. Una copia del rapporto di rilevamento è disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'Autorità Competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente Piano.

Tabella C12 – Rumore

Punto di misura	MISURA	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
L RECETTORE SENSIBILE PIU' VICINO AI CONFINI DELL'ISTALLAZIONE	ANALISI DEL RUMORE	TRIENNALE	DOCUMENTI CARTACEI E/O INFORMATICA A CURA DEL RSG

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

3.1.8 – RIFIUTI

Sulla Base del Sistema di Gestione integrato si definisce il sistema di controllo dei rifiuti in ingresso:

<i>Tabella C12 BIS – MISURA/CONTROLLO RADIOATTIVITA' (punto 12 c, di pag.7, Provvedimento Unico 62/1017)</i>			
PUNTO DI MISURA	MISURA	MODALITA' DI CONTROLLO (frequenza)	MODALITA' DI REGISTRAZIONE SUI CONTROLLI EFFETTUATI
VERIFICA SUL MEZZO PRIMA DI OGNI SCARICO DI RIFIUTI METALLICI	VERIFICA/CONTROLLO DELLA RADIOATTIVITA' RISCONTRATA COME DA PG10 (controllo radiometrico)	DA EFFETTUARE SU TUTTI I RIFIUTI METALLICI	DOCUMENTI CARTACEI E/O INFORMATICI A CURA DEL RSG MPG 07.01

<i>Tabella C13 – Controllo rifiuti in ingresso (punto 12 d, di pag.7, Provvedimento Unico P.U. 62/2017).</i>					
ATTIVITA' IPPC/OPERAZIONI	Rifiuti controllati (codice CER)	Quantità (t/anno)	Modalità di controllo	Frequenza di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
TUTTE LE ATTIVITA' AUTORIZZATE	TUTTI I CODICI EER AUTORIZZATI	QUANTITÀ AUTORIZZATE	VERIFICA DOCUMENTAZIONE ED EVENTUALE ANALISI CHIMICA	A CAMPIONE SUI RIFIUTI IN INGRESSO	DOCUMENTI CARTACEI E INFORMATICI A CURA DEL RSG
VERIFICA QUANTITA' IN INGRESSO SIA PER CARICHI COMPLETI CHE DA MICRO-RACCOLTA	TUTTI I CER AUTORIZZATI	QUANTITÀ MASSIME AUTORIZZATE	VERIFICA CON PESA A PONTE E/O PESA SU TRANSPALLET	TUTTI I CARICHI	REGISTRAZIONE SU SUPPORTO CARTACEO (CARTELLINO DI PESA ALLEGATO AI FIR)
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI/NON PERICOLOSI					
1) IPPC. 5.1 – 5.3 D9 Stabilizzazione-solidificazione		120 t/g	X	X	X
2) IPPC: 5.1 D9 Neutralizzazione precipitazione		20 t/g	X	X	X
3) IPPC: 5.1 D9 Riduzione cromati		20 t/g	X	X	X
4) IPPC: 5.1 – 5.3 D9 Trattamento tecnologico		120 t/g solidi 100 t/g liquidi 100 t/g non combustibili	X	X	X
5) IPPC 5.1 – 5.3 D13 Dosaggio o miscelatura		200 t/g solidi 20 t/g liquidi	X	X	X
6) NO IPPC D13 Raggruppamento preliminare		200 t/g	X	X	X
7) IPPC 5.1 – 5.3 D14 Ricondizionamento		200 t/g	X	X	X
8) IPPC 5.5 D15 Deposito preliminare		RP 285 t/g RNP 285t/g	X	X	X
9) R3 – R4 Lavaggio e bonifica		10 t/g	X	X	X
10) NO IPPC R3 Recupero delle sostanze organiche		90 t/g	X	X	X
11) NO IPPC R4 Recupero dei metalli e composti metallici		100 t/g	X	X	X
12) NO IPPC R5 Riciclo sostanze inorganiche		120 t/g	X	X	X
13) NO IPPC R12 Raggruppamento		200 t/g	X	X	X

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

14) IPPC 5.1 – 5.3 R12 Trattamento tecnologico	150 t/g solidi 100 t/g liquidi	X	X	X
15) IPPC 5.1 R12 Ricondizionamento	200 t/g solidi 100 t/g liquidi	X	X	X
16) IPPC 5.1 -5.3 R12 Dosaggio o miscelatura	150 t/g	X	X	X
17) IPPC 5.5 R13 Messa in riserva	285 t/g RP 285 t/g RNP	X	X	X

Di norma verranno svolte le seguenti attività propedeutiche alle attività esercitate, da non ritenersi esaustive, in funzione delle operazioni di recupero e smaltimento autorizzate che comprendono sia attività obbligatorie per legge che attività che potranno essere effettuate o meno ad insindacabile giudizio del responsabile impianto:

ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO

La gestione dei rifiuti negli opifici è composta da:

- conduzione operazioni di scarico automezzi conforme alle prenotazioni
- svolgimento adempimenti di legge legati alla gestione delle prescrizioni autorizzative
- modalità generali di conduzione del deposito conformi alle prescrizioni autorizzative
- conduzione operazioni di trattamento conformi alle prescrizioni autorizzative
- manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture ed attrezzature del presenti nell'opificio

Procedura di accettazione

Verrà predisposta una regolamentazione interna per standardizzare le procedure di accettazione dei rifiuti e dei carichi, necessaria per raggiungere i seguenti obiettivi:

- compatibilità del rifiuto con le norme presenti nell'autorizzazione allo smaltimento/recupero;
- evitare qualsiasi rischio di impatto ambientale interno ed esterno all'impianto.

Tale procedura prevederà il controllo dei seguenti punti:

- Al momento della richiesta di ogni nuova accettazione saranno richiesti e verificati i seguenti documenti:
- analisi chimica di caratterizzazione/classificazione del rifiuto, ove necessario
- scheda di caratterizzazione del rifiuto ove necessario

Se necessario potranno inoltre essere richiesti i seguenti documenti:

- schede di sicurezza delle materie prime in relazione al processo produttivo che ha generato il rifiuto;
- altro (campioni, foto, ecc. applicabile in casi specifici).
- Redazione offerta economica e condizioni dello smaltimento.
- Accettazione dell'offerta economica e delle condizioni dello smaltimento da parte del cliente tramite:
- modello di conferimento/prenotazione, che potrà avvenire a mezzo fax o e mail;
- modello scheda descrittiva del rifiuto ove ritenuto necessario.

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

- Accettazione del rifiuto: dopo la verifica documentale relativa alla corretta compilazione del Formulario di Identificazione dei Rifiuti e della corrispondenza allo stesso del rifiuto trasportato, della conformità delle autorizzazioni al trasporto il camion in ingresso andrà verso la pesa dove l'addetto provvederà a:
- pesatura del rifiuto;
- annotazione del peso lordo;
- attribuzione del numero progressivo al carico;
- attribuzione dell'area di scarico da raggiungere.
- Prima dello scarico del rifiuto nella zona prestabilita dell'impianto il rifiuto sarà sottoposto a un accertamento che prevederà la verifica del rifiuto da parte del responsabile dell'impianto.
- Se le caratteristiche del rifiuto risulteranno accettabili, il personale addetto procederà con le operazioni di scarico, altrimenti il carico verrà respinto al mittente.
- Per più carichi dello stesso rifiuto e dello stesso produttore, resta valida la documentazione presentata la prima volta, documentazione da richiamare nel documento di trasporto di ogni singolo carico.
- Periodicamente verranno comunque effettuate delle verifiche a campione.
- Registrazione e archiviazione dei risultati analitici.
- Una volta effettuato lo scarico l'automezzo viene nuovamente fatto passare sulla pesa per la misura della tara.
- Accettazione della tara da parte dell'ufficio amministrazione.
- Congedo dell'automezzo.
- Registrazione del carico sul registro di carico e scarico nei tempi previsti dalla normativa vigente.


<i>Tabella C14 – Controllo rifiuti interni prodotti riferimento anno di riferimento</i>						
Descrizione rifiuto	Quantità Prodotta	Codice E.E.R.	Destinazione	N. rapporto di prova	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
						La documentazione tecnica ed i risultati analitici saranno archiviati in formato cartaceo all'interno dello stabilimento a cura del RSG e conservati per almeno 5 anni

Le tipologie di rifiuti prodotti potranno variare nel corso degli anni.

Comunque ove non sarà possibile una caratterizzazione di tipo merceologico, verranno effettuate delle analisi annuali degli stessi presso un Laboratorio esterno.

3.1.9 – SUOLO E SOTTOSUOLO

In relazione a tali ambienti l'azienda ha effettuato un bianco per il suolo e le acque sotterranee (inviato in

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

data 17.09.2018) e la qualità dell'aria ambiente che ha consegnato alla vs. AC. (inviata in data 18.12.2018).

Il gestore inoltre adotterà procedure e modalità operative affinché sia verificato periodicamente:

<i>Tabella C15 – Suolo e Acque sotterranee</i>			
Descrizione	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione
Stato della pavimentazione delle aree di lavorazione (aree stoccaggio prodotti, etc)	Visivo per escludere buche, ostacoli o danneggiamento delle aree di lavorazione	Mensile	Registrazione su supporto cartaceo e/o informatico
Stato delle vasche di raccolta e delle tubazioni che trasportano i liquidi	Visivo per escludere perdite o sgocciolamenti	Mensile	Registrazione su supporto cartaceo e/o informatico

Modalità di registrazione dei controlli effettuati e gestione dei documenti:


La documentazione tecnica e i certificati analitici relativi agli eventuali monitoraggi, saranno archiviati in formato cartaceo e/o informatico all'interno dello stabilimento a cura del responsabile ambientale e conservati per almeno 5 anni.

3.2 – GESTIONE DELL'IMPIANTO

3.2.1 – Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Le eventuali fasi critiche potranno riguardare le fasi di avviamento e di fermata delle varie operazioni effettuate nell'ambito delle operazioni che verranno autorizzate e che riguarderanno comunque sempre attività effettuate su impianti discontinui.

MISCELATORE MOBILE				
	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di Registrazione	Stato
Svuotasacchi Coclea/ granulatore Accessori (aspirazione, valvole, ...)	VISIVO	GIORNALIERA	VERRÀ PREDISPOSTO APPOSITO MODULO	NON ATTIVO
IMPIANTO DI TRITURAZIONE				
Trituratore Soluzione abbatitore ad umido Accessori (aspirazione, valvole, ...)	VISIVO	GIORNALIERA	VERRÀ PREDISPOSTO APPOSITO MODULO	NON ATTIVO
IMPIANTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA				
Impianto di Raccolta acque di prima pioggia - fitodepurazione e laghetto di accumulo e laminazione per acque seconda pioggia	VISIVO	DOPO EVENTO PIOVOSO/ MENSILE	MPG 28.01	ATTIVO

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

L'azienda ha predisposto dei moduli di controllo, come da prescrizioni autorizzative, che vengono di seguito riassunti:

Attività di controllo	Descrizione	Frequenza	Modulistica
Radiometria	Report di controllo radiometrico	Ad ogni ingresso ed uscita rifiuti metallici	MPG 07.01
Pavimentazione	Pulizia pavimentazione	Mensile	MPG 15.01
Attrezzature	Miste	Mensile	MPG 15.02
Attrezzature	Catene carrello elevatore	Mensile	MPG 15.02.02
Pavimentazione	Stato della pavimentazione	Mensile	MPG 15.02.03
Contenitori	Controllo integrità dei contenitori	Mensile	MPG 15.03
Portoni	Controllo portoni automatizzati opificio A e B	Semestrale	MPG 15.05

Tabella non riportata, documentazione presente in azienda.

NB: La gestione operativa delle fasi critiche del processo e delle manutenzioni (*tabelle C16 e C17*), verrà tenuta sotto controllo mediante i documenti dei sistemi di gestione integrato, di cui si riportano i dettagli:

- N. 37461/18/S UNI EN ISO 9001:2015
- N. EMS-5717/S UNI EN ISO 14001:2015
- N. OHS-3521 UNI EN ISO 45001:2018

Struttura contenimento	Tabella C18 – Aree di stoccaggio (vasche, bacini di contenimento, etc)			
	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di Registrazione	Modulistica
CONTENIMENTO STOCCAGGIO RIFIUTI LIQUIDI POZZETTI DI RACCOLTA contenitore, bacino di contenimento, accessori (pompe, valvole, ...)	VISIVO	MENSILE	CARTACEA INFORMATICA	

3.2.2 – Indicatori di prestazione interna

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, sono di seguito definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto ed indicatori di consumo di risorse. Tali indicatori sono rapportati con l'unità di produzione (**tonnellate di rifiuto sottoposte a trattamento sia per l'operazione R che per l'operazione D**).

Nel report che l'azienda inoltrerà all'Autorità Competente, sarà riportato, per ogni indicatore, il trend di andamento, per l'arco temporale disponibile.


	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

Tabella C19 – Monitoraggio degli indicatori di performance (punto 12 f, di pag. 7, Provvedimento Unico)				
Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione
RIFIUTI RECUPERATI/INVIATI AL RECUPERO PER UNITA' DI RIFIUTI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO DI RECUPERO	TON/TON	DA DATI MUD	ANNUALE	CARTACEA E/O INFORMATICA
RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO PER UNITA' DI RIFIUTI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO DI SMALTIMENTO	TON/TON	DA DATI MUD		
RIFIUTI PRODOTTI INVIATI AL RECUPERO PER UNITA' DI RIFIUTI SOTTOPOSTI GLOBALMENTE A TRATTAMENTO	TON/TON	DA DATI MUD		
PRODOTTI OTTENUTI DAI RIFIUTI PER UNITÀ DI RIFIUTI IN INGRESSO	TON/TON	DA DATI MUD		
MATERIE PRIME UTILIZZATE PER UNITA' DI RIFIUTI IN INGRESSO	TON/TON	DA DATI MUD E DA FATTURE ACQUISTI		
N° non conformità e emergenza ambientale	N°/TON	DA DATI DI CONTABILITA' INDUSTRIALE		
Consumo acqua	METRI CUBI	DA DATI DI CONTABILITA' INDUSTRIALE	ANNUALE	CARTACEA E/O INFORMATICA
Quantità rifiuti prodotti internamente	KG	DA DATI MUD		
Consumo energia elettrica/ ton rifiuti movimentati	KW/TON	DA DATI DI CONTABILITA' INDUSTRIALE		
Rifiuti trattati (rapporto % tra recupero e smaltimento)	R/D %	DA REGISTRO RIFIUTI	ANNUALE	CARTACEA E/O INFORMATICA

Oltre a quelli sopra riportati, vengono monitorati anche altri indicatori in base al Sistema di Gestione ambientale (UNI EN ISO 14001:2015).

4 – RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL PIANO


Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione e controllo del presente Piano.

Tabella D1 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del piano

Soggetti	Affiliazione	Nominativo del referente
Gestore dell'impianto	Vincenzo Fagioli Srl	Dante Fagioli
Autorità Competente	Provincia di FERMO	-
Ente di controllo	ARPAM	-

4.1 – Attività a carico del gestore

Il gestore svolge tutte le attività previste nel presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

società terza contraente ivi necessario.

La tabella seguente indica le attività svolte dalla società terza contraente.

Tabella D2 – Attività a carico di società terze contraenti

NON APPLICABILE

<i>Tabella D3 – Attività a carico dell'ente di controllo</i>		
PIANO DI VISITA		
Scopo	Durata (ore/uomo)	Campionamenti
VERIFICA DA PARTE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE DEI RISULTATI DEGLI AUTOCONTROLLI PRESENTI IN AZIENDA E DELLO STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT	2	
RUMORE: VERIFICA DA PARTE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE DEI LIVELLI DI RUMORE AL CONFINE I CONTROLLI POTRANNO ESSERE EFFETTUATI IN CONTEMPORANEA AGLI AUTOCONTROLLI PERIODICI EFFETTUATI DALL'AZIENDA	2	

I risultati degli autocontrolli/monitoraggi relativi all'anno di riferimento saranno comunicati all'Autorità Competente con frequenza annuale, entro il 30 maggio dell'anno successivo.

5 – MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

I sistemi di monitoraggio e di controllo saranno mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

<i>Tabella E1 – Tabella manutenzione e calibrazione</i>		
Interventi di manutenzione/taratura e calibrazione		
Strumento tarato	Descrizione	Prossima revisione
Macchina operatrice JCB 145 W	I Visita periodica	
Impianto di messa a terra	Controllo efficienza impianto a terra	
Strumento radiometrico	Taratura mantenimento sensibilità di rilevazione	
Pesa a ponte	Assistenza bollo metrico; Taratura ISO e verifica	

Tabella E2 – Gestione sistemi di monitoraggio in continuo

Per quanto concerne i monitoraggi effettuati da laboratori esterni, la corretta calibrazione e manutenzione degli strumenti utilizzati sarà garantita, quando possibile, da certificazioni di settore (laboratori accreditati **SINAL**, etc).


6 – COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

6.1 – Validazione dei dati

Procedure da definire a seconda delle necessità.

6.2 – Gestione e presentazione dei dati

6.2.1 – Modalità di conservazione dei dati

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Piano di monitoraggio e controllo	Rev. 03
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	21.12.2020

La documentazione tecnica e i certificati analitici relativi ai monitoraggi eseguiti, saranno archiviati in formato cartaceo e/o informatico all'interno degli uffici amministrativi dello stabilimento a cura del responsabile ambientale e conservati per almeno 5 anni.

6.2.2 – Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio saranno comunicati all'Autorità Competente con frequenza **annuale**.

Entro il **30 MAGGIO** di ogni anno solare il gestore trasmetterà all'Autorità Competente una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo, raccolti nell'anno solare precedente, ed una relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente piano è parte integrante.

Di seguito viene riportato il calendario riassuntivo dei prelievi/controlli che l'azienda effettuerà nel corso dell'anno prossimo:

Prelievo/ Controlli	Data prevista	Orario inizio

FERMO, li